

BOLLETTINO FITOSANITARIO OLIVO (N. 12): 11 settembre 2015 – 17 settembre 2015

Monitoraggio Mosca dell'Olivo (*Bactrocera Oleae*) - Aree UFITA

Comune	Località	Altitudine (m s.l.m.)	Fase fenologica	Cultivar	Catture/trappola/settimana	% infestazione attiva	indicazioni
Sturno	C/da Montana	400	ingrossamento dei frutti	Ravece	0	0	nulla da segnalare
Catel Baronia	C/da Piani	422	ingrossamento dei frutti	Ravece	0-1	0	nulla da segnalare
Frigento	C/da Parco	513	ingrossamento dei frutti	Leccino; Frantoio	2-3	0	nulla da segnalare
Ariano Irpino	C/da San Liberatore	454	ingrossamento dei frutti	Ravece; Ogliarola	4-5	0	nulla da segnalare
Villanova del Battista	C/da Serra Palumbo	538	ingrossamento dei frutti	Ravece; Marinese; Leccino	10-11	0	nulla da segnalare

Dati meteorologici - Stazione Agrometeorologica APOOAT di Sturno (AV) (400 m s.l.m.)

Temperatura Media (°C)	Media Temperature Massime Giornaliere (°C)	Media Temperature Minime Giornaliere (°C)	Piuvosità (mm)	Umidità Media(%)	Velocità del Vento Media (km/h)
22,91	31,61	14,67	0,00	54,42	1,27

Fase fenologica: III fase di accrescimento del frutto (ingrossamento dei frutti).

Interventi: lettura settimanale trappole al fine di monitorare l'andamento della popolazione di adulti; determinazione settimanale della percentuale di infestazione attiva (uova, larve di I e II età) delle drupe prelevando un campione 100 drupe/ha di oliveto (10 olive scelte a caso dalla chioma di 10 piante rappresentative).

Note e suggerimenti: Si registra un aumento delle temperature atmosferiche, tuttavia le condizioni ambientali rimangono favorevoli allo sviluppo delle popolazioni del fitofago, inoltre il progredire della maturazione delle drupe rende elevata la suscettibilità delle stesse alle ovideposizioni; non sono presenti tuttavia punture fertili sulle drupe. Si suggerisce pertanto di prestare la massima attenzione alle operazioni di monitoraggio e di effettuare i seguenti interventi:

- Trattamenti preventivi (adulterici) con esche proteiche attivate con Spinosad (ammessi in regime di agricoltura biologica – max 8 trattamenti) o dimetoato (non ammessi in regime di agricoltura biologica) al superamento della soglia del 1-2% di infestazione attiva delle drupe, in presenza di catture femminili sulle trappole;
- Trattamenti curativi (larvicidi) con dimetoato (non ammessi in regime di agricoltura biologica) al superamento della soglia del 10-15% di infestazione attiva delle drupe;
- Programmare gli interventi in funzione dell'intervallo di carenza del prodotto e epoca di maturazione delle cultivar.

Allerta: Catture su trappole maggiori rispetto alle medie registrate, prestare la massima attenzione nelle operazioni di monitoraggio del fitofago.